

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese
 postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem
 Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza
 pagina sotto la firma del ge-
 rente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la
 linea.
 Per più inserzioni i prezzi so-
 ranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrate Cent. 10

Padova 23 Luglio

A Londra pel Mediterraneo

Quando finiremo di parlare della
 conferenza di Londra per gli af-
 fari egiziani?

Presto, mai!

Presto e mai probabilmente co-
 me per l'altra famosa conferenza
 di Costantinopoli, che preluse al
 bombardamento di Alessandria.

Che cosa dunque succederà que-
 sta volta a queste radunanze? Bom-
 bardamenti speriamo di no,
 ma forse un nuovo allineamento
 delle alleanze fra le varie potenze.

..

Dobbiamo ripetere che cosa l'In-
 ghilterra ha saputo fare in Egitto
 fra l'uno e l'altro bombardamento?
 Lo stimiamo superfluo.

Difatti l'Inghilterra sentiva una
 improvvisa energia e Seymour
 bombardava Alessandria, e Wolse-
 ley vinceva a Teb-el-Kebir; l'E-
 gitto diveniva degli inglesi.... per
 non essere più di nessuno, nem-
 meno degli egiziani.

La sola padrona del fertile pae-
 se divenne l'anarchia; il Sudan fu
 perduto per la civiltà; terribili
 battaglie riempirono di sangue, di
 stragi e rovine il paese; l'Egitto
 propriamente detto è minacciato;
 il cholera vi dominò imperturbato.

Belle gioie davvero!

..

Il paese fu posto all'orlo del fal-
 limento; e allora gli inglesi che
 non vollero mai dire di esserne
 padroni, pur conservandone il po-
 tere, si ricordarono degli altri eu-
 ropei e ne invitarono i potentati
 a una conferenza, per risolvere
 la matassa.

Quante trattative preliminari,
 specie tra Francia e Inghilterra!
 E quando parve che queste due
 potenze si fossero messe anche
 troppo d'accordo, ecco che si rile-
 va come siano invece nel massimo
 disaccordo.

I plenipotenziari si radunano,
 ma devono cedere subito il posto
 ai contabili. Questi non sanno più
 raccapezzarsi ed ecco che si rileva
 come gli inglesi avevano perfino
 sbagliati i conti. I contabili fran-
 cesi prevalsero e riuscirono così a
 sgominare gli inglesi, e a capovol-
 gere tutte le proposte finanziarie.

Se ciò è onorifico per un go-
 verno lo lasciamo dire a chi vuole.

..

Intanto la stessa condizione po-
 litica dell'Egitto — vicereame ri-
 dotto ormai a proporzioni ben mi-
 nime e troppo spaventose, in con-
 fronto di quelle a cui l'aveva al-
 zato Ismail — si fa sempre più
 grave.

Le imposte non si pagano e
 quindi più non si pagano i cou-
 pons; il territorio non si sa più
 quale sia; la flotta e l'esercito non

si sa se e dove sussistono; di pri-
 vilegi sul bosforo di Suez nem-
 manco parola; i ministri son mi-
 nistri di nome; il Kedive un fan-
 toccio. Dell'Egitto, come stato, non
 vi è più quasi nemmeno il nome,
 mentre i creditori soli sciolgono
 ad esso l'inno del dolore e della
 imprecazione.

Non sappiamo quindi — lo di-
 cemmo appena si parlò di confe-
 renza finanziaria — come si possa
 sceverare la politica dalle finanze;
 vogliamo chiedercelo in specialità,
 quando si consideri che all'Egitto
 si connettono la questione della
 sovranità della Turchia, la que-
 stione della internazionalità del ca-
 nale di Suez, e quella del Medi-
 terraneo; quando tanti sono ezian-
 dio i creditori appartenenti a tutte
 le potenze.

Non sappiamo come si possa es-
 cluderne la politica, se l'ammini-
 strazione e il dominio sono parti
 essenziali di una politica, e se gli
 inglesi, tanto abili colonizzatori,
 hanno dimostrato questa volta di
 non aver saputo nè amministrare
 nè dominare.

..

Non rianderemo le ragioni di
 questo fenomenale insuccesso, do-
 vuto forse in principalità al sover-
 chio esclusivismo e alla smania
 illimitata di egemonia.

Ci troviamo di fronte ad un
 fatto, e questo solo dobbiamo a-
 desso esaminare.

Lo dicemmo giorni addietro: la
 conferenza sfuma! Gladstone vuole
 ancora dire di no, ma i fatti sono
 fatti, e questi conducono ormai a
 una risultanza inaspettata, a que-
 sta cioè, che Austria, Italia e Ger-
 mania credono venuto il momento
 di dover uscire dal loro riserbo, e
 ciò per restringere il compito di
 questa conferenza o meglio annul-
 larlo.

Forse questa notizia verrà smen-
 tita; ma le smentite in questi casi
 sono altrettante conferme, e le si
 danno soltanto per togliere l'as-
 petto doloroso dell'insuccesso a
 coloro su cui ricadrebbe.

L'intervento di queste potenze
 dintra come grave sia la situazio-
 ne, ed esse ben fanno a interve-
 nire, per quanto la conclusione
 ultima non possa essere che quella
 della dilazione di qualsiasi solu-
 zione. Però quod differtur non au-
 fertur, nè si fermano gli avveni-
 menti.

Ci sarà un tanto di guadagnato,
 ma non certo come starebbe nei
 desideri di tutti.

..

In questo fatto noi vedremo
 eziandio pel nostro governo l'oc-
 casione di riparare in parte a tanti
 errori.

Entrando l'Italia a parlare col-
 l'Austria e la Germania nella que-
 stione egiziana, essa affermerebbe

la triplice alleanza nel Mediterra-
 neo, e ciò alla triplice alleanza ai
 nostri riguardi darebbe quell'as-
 petto pratico che finora non vi
 conoscemmo mai.

Un ministero avveduto potrebbe
 approfittare della nuova situazione,
 e fermare le due alleate nella
 nuova via. Vi riuscirà il Mancini?

Ecco ciò che vorremmo, ma di
 cui, pei precedenti, abbiamo ragio-
 ne di dubitare.

Il fatto sta che, sfumando la
 conferenza per l'accordo dei tre
 potentati centrali, o meglio per
 quest'accordo impedendosi alla con-
 ferenza di condurre a immediate
 tristi conseguenze, si offre al nostro
 governo un mezzo potente per raf-
 fermare una politica dignitosa.
 Pensi il governo che certe occa-
 sioni favorevoli non si presentano
 con tanta facilità.

IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

Parigi, 22. — Ieri tre casi di cho-
 lera a Vidauban (dipartimento del Va-
 ro), 2 a Lione, un decesso a Aix, due
 a Nimes.

Tolone, 22. — Dal 20 ad 21 corr.
 48 decessi.

Marsiglia, 22. — Ore 9.25. — Sta-
 notte 30 decessi.

Marsiglia, 22. — Ore 11.48 ant. —
 Dalle 9 di stamane otto decessi.

Tolone, 22. — Ore 10 ant. — 28 de-
 cessi da iersera.

Parigi, 22. — 7 pom. — Da stama-
 ne quattordici decessi a Tolone ed otto
 ad Arles.

Parigi, 22. — Avvenne un terzo caso
 stamane a Lione.

Marsiglia, 22. — Dalle undici di
 stamane undici decessi; dalle otto di
 iersera 49.

(Dai giornali)

— Il sindaco di Verona ha manda-
 to al ministero un dispaccio col quale
 richiama l'attenzione del governo
 sull'arrivo di profughi dalla Francia
 per la via di Ala, ed interpretando
 l'allarme dei veronesi domanda ven-
 gano estese anche alle provenienze
 dall'Austria le misure contumaci
 adottate per le provenienze dalla
 Francia.

— L'ispettore del ministero dell'in-
 terno cav. Noghera è ancora a Verona
 ed ha constatato che parecchie fa-
 miglie vengono dalla Francia in Italia
 per la via di Ala.

— Telegrafano da Tolone che il mai-
 re Dutanta migliora sensibilmente.

— Impressionò moltissimo la morte,
 per cholera, della moglie e della figlia
 del consigliere municipale di Tolone,
 Sietti.

— Un operaio italiano, arrivato a
 Marsiglia, vi è morto di cholera; un
 altro decesso constatatosi a Dragnignan;
 si sono verificati due decessi colerici
 anche a Brigaolles.

— A Parigi ieri sera si ebbe un
 nuovo decesso di cholera; ne fu vitti-
 ma una fanciullina. Il Paris d'oggi
 annuncia che sono scoppiati altri otto
 casi colerici.

Anche le notizie di Arles sono gra-
 vi; vi morirono di cholera undici
 persone.

— Da Parigi 21 alla Gazzetta del
 Popolo:

Oggi si ebbero a Parigi due altri
 casi di cholera seguiti da morte. La
 popolazione comincia ad essere allar-
 mata.

Il Bollettino sanitario pubblicato dal
 Municipio, constata che vi fu un no-
 tevole aumento di decessi nella scorsa
 settimana. I morti furono 1197, men-
 tre nelle due precedenti settimane i
 decessi denunciati furono 1105 e 991.

— Nel lazzeretto di Pian di Latte
 un tale che aveva già scontata la qua-
 rantena, mentre stava per partire, ven-
 ne colpito da subito malore. Ricon-
 dotto in Lazzeretto poche ore dopo
 morì.

Per misura di prudenza furono pure
 ricondotti al Lazzeretto tutti quelli
 che lo avevano avvicinato.

— Il ministro della marina ha dato
 l'ordine di sollecitare il completo ap-
 provvigionamento di carbone e viveri
 della Garibaldi destinata al trasporto
 degli Italiani reduci dalla Francia, che
 ora si trovano in osservazione a Ven-
 timiglia.

— Tutte le notizie intorno ai casi
 di colera, che sarebbero avvenuti fuo-
 ri dei Lazzeretti sono assolutamente
 false.

IL 24° DUELLO DELL'ON. CAVALLOTTI

In seguito alla scena occorsa a Mi-
 lano, ieri l'altro ebbe luogo uno scon-
 tro alla sciabola fra il dott. Filippo
 Bordini e l'on. Felice Cavallotti.

Il duello ebbe luogo in un locale
 chiuso della nostra città.

Il Bordini era assistito dall'avv. Ma-
 rio Martelli e dal dott. Giuseppe Bor-
 ghi; l'on. Cavallotti dai signori A-
 chille Bizzoni e avv. Angelo Alesina.

Appena messi in guardia ed al co-
 mando di *Avanti*, i due avversari si
 caricarono furiosamente, tanto che fu
 necessario di tosto comandare il pri-
 mo *alt*.

Dopo un istante di intervallo segui
 il secondo assalto, nel quale i com-
 battenti si assalirono colla stessa fu-
 ria e vigore.

In questi due primi scontri, nè l'u-
 no nè l'altro degli avversari rimase
 ferito.

Si ebbero soltanto a constatare al-
 cune leggiere scalfitture di nessuna
 conseguenza.

Alla terza messa in guardia, nuo-
 vamente i due avversari si serrarono
 addosso. All'uno e all'altro cadde di
 mano la sciabola.

Si rimarcò allora che il signor Bor-
 dini aveva riportato una ferita al lab-
 bro inferiore, della lunghezza di cir-
 ca due centimetri. Essendo stata ta-
 gliata l'arteria labiale, il sangue sgor-
 gava abbondante dalla piaga.

Contemporaneamente a questa pri-
 ma ferita, il Bordini riportò una scalfi-
 ttura lunghissima al petto ed alcu-
 ne contusioni al braccio destro.

I medici, interrogati, dichiararono
 che la ferita toccata al Bordini ren-
 deva impossibile la continuazione del
 duello.

I padrini allora, riunitisi, dichiara-
 rono, con apposito verbale, chiusa la
 vertenza.

Dopo il duello i due avversari si
 trinsero la mano.

La ferita del dott. Bordini non è

molto grave, ma richiederà parecchi
 giorni di cura perchè si rimargini
 completamente.

Siamo lieti che una così dolorosa
 vertenza si sia felicemente chiusa. Co-
 si l'Italia.

La Popolazione Italiana

La direzione generale di statistica
 ha pubblicato il movimento dello sta-
 to civile per provincie, compartimen-
 ti e regno nel 1883.

La popolazione italiana era alla fi-
 ne del 1882: 28,733,396.

Vi furono 241,945 matrimoni.

Nati: 1,071,452 - dei quali, maschi
 551 mila, 402; femmine 520,050.

Nati morti: 37,493: maschi 21,207,
 femmine 15,986.

Morti: 794,196: maschi 402,396:
 femmine 391,800.

L'eccedenza dei nati sui morti fu
 di 227,256.

Al 31 dicembre 1883 la popolazio-
 ne ascendeva a 29,010,652.

Tra i nati i legittimi sono: maschi
 508 mila, 614; femmine 479,761: to-
 tale 988,375.

Gl'illegittimi: maschi 29,751, fem-
 mine 27,283: totale 57,034.

Esposti: maschi 13,037, femmine
 13,006: totale 26,043.

Guardando ai diversi compartimen-
 ti, si ha che in Piemonte su 3 mi-
 lioni di abitanti vi sono 2582 ille-
 gitimi.

In Lombardia su tre milioni 700
 mila, gli illegittimi sono 3349.

Nel napoletano su 7 milioni e mez-
 zo di abitanti 6,363.

In Roma sopra meno di un milione
 di abitanti si hanno 6499 illegittimi:
 - cifra troppo eloquente perchè abbia
 bisogno di commenti sulla condizione
 in cui il vecchio potere ha ridotto i
 costumi nella provincia romana.

Al 31 dicembre 1883, la popolazio-
 ne italiana si divideva così tra i va-
 rii compartimenti:

Piemonte, 3,415,285 — Liguria, 90
 mila 545 — Lombardia, 3,749,169 —
 Veneto, 2,813,700 — Emilia, 2,213,598
 - Umbria, 584,462 - Marche, 955,599
 - Toscana, 2,246,499 - Roma, 916,652
 - Napoletano, 7,744,589 — Sicilia,
 3,005,98 — Sardegna, 699,571.

Notizie Italiane

Le dimissioni di Tecchio

L'onor. Tecchio ha risposto alla
 lettera dell'onor. Depretis, che lo
 pregava a non insistere nelle of-
 ferte dimissioni di presidente del
 Senato. Il Tecchio si dichiarò sen-
 sibile per le cortesi insistenze del
 presidente del Consiglio, ma in pari
 tempo informò il Depretis che le
 condizioni di sua salute gli vietava-
 vano assolutamente di desistere
 dalle offerte dimissioni.

Un prefetto negligente

Corre voce che l'onor. Depretis
 abbia rimproverato l'onor. Guala
 prefetto di Como perchè lasciò
 passare dalla frontiera il ministro
 della Confederazione Svizzera Ba-
 vier senza prima fargli scontare
 la quarantena prescritta per gli
 altri provenienti dalla Svizzera.

Pei danneggiati politici

La Commissione dei danneggiati politici meridionali sopra 3800 domande ne esaminò 1172 riconoscendone 737 nelle condizioni volute dalla legge e ripartì tra loro 194 mila lire a titolo di sussidio. La Commissione si riconvocherà a novembre.

Segretari generali

Il deputato Morana assumerà domani, giovedì, l'ufficio di segretario generale del ministero degli affari interni.

Si annuncia che il conte Lovera de Maria lascerà probabilmente la direzione generale di sicurezza pubblica e tornerà alla prefettura di Livorno. Sarebbe incaricato della reggenza della sicurezza pubblica il comm. Berti prefetto a Bari.

Manovre navali

Secondo la *Tribuna* alla fine di agosto avranno luogo grandi manovre della nostra squadra navale fra il golfo di Napoli e quello della Spezia.

Sempre arbitrii

Il numero di domenica del *Dovere* di Roma venne sequestrato per il resoconto del processo tenutosi il 5 corrente alle Assise di Milano contro Urbano Papes.

Notizie Estere

Antisemitismo algerino

A Costantina regna grande fermento contro gli israeliti.

Le abitazioni di questi sono sorvegliate dalla truppa.

Francia e China

Le probabilità di un accordo completo tra la Francia e la China aumentano avendo Ferry ridotto a cento milioni la indennità da pagarsi dalla China.

Per Lissa

L'anniversario della battaglia di Lissa fu festeggiato con una messa solenne a bordo della *Lissa*. Nel pomeriggio ebbe luogo una festa per gli equipaggi con regate.

La sera gli ufficiali tennero un banchetto ed un ballo a bordo della *Tegethoff*.

Corriere Veneto

Pelos — (Cadore) — Poco tempo dopo la mezzanotte di domenica 20 andante, gli abitanti furono svegliati di soprassalto dai rintocchi delle campane di quella frazione, nonché di quelle dei vicini comuni di Lorenzago e Lozzo e dalle funeste grida: *al fuoco*.

Un fulmine cadde sopra un fienile in tenere di Laggio e in men che non

APPENDICE

49

LUIGI ULBACH

LA VOCE DEL SANGUE

» Valentino Giroud mi opprime colla sua amicizia. Quel povero ragazzo non è stupido, non leggero. Esso ha proprio quel tanto di spirito per essere bello. Non ne ha abbastanza per non diventare insipido ed insopportabile alla lunga. Esso mi canta le lodi di Simeona. Se non fosse per la mia modestia fraterna, esso non frapporterebbe confini alle sue confidenze, alle sue iperboli. Quella stupida felicità mi irrita. Ah! no, l'amore ch'io sento non è simile a quella passione dolce che li beatifica e che li trasporta al settimo cielo. Simeona, fin d'ora impetiosa, violenta, senza pietà e senza pudore, diviene sommessata, placida, pia e pudica. Essa trova la tranquillità e la perfezione in questo peccato d'intenzione che m'irrita, mi turba, mi rende spergiuro alla mia fede e

si dice lo ridusse in fiamme. — Fortunatamente lo stabile trovavasi discosto alquanto dall'abitato di Laggio, e la sottoposta stalla non conteneva animali. — Il danno si dice ascenda a circa lire 2500.

Novigo. — Ieri sera il Consiglio Comunale approvò il conto morale della Giunta ed il Conto esattoriale dell'anno 1883. Approvò quindi le modificazioni da introdursi allo schema di Statuto della Cassa autonoma di Risparmio in esito ai voti emessi dall'autorità tutoria, e così pure la spesa per la costruzione di un aia di cotto sul fondo Ema in Fratta Polesine del legato Angeli.

Udine. — Il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio acquistò in questi giorni all'Esposizione di Torino una Madonna del Morelli stupendamente riprodotta col ricamo dalla peritissima in arte signora De Lenna, Udinese; nonché una bacinel-la a due poste con sbattitrice, invenzione e lavoro del bravo nostro meccanico sig. Grossi Antonio.

— La *Patria del Friuli* pubblicò ieri le norme da osservarsi per la cremazione dei cadaveri nel Cimitero, di cui dovrà pure occuparsi il Consiglio Comunale venerdì venturo.

Corriere Provinciale

Da Este

21 luglio.

La Coda della Coda — Il Sindaco Cavaliere

Nella stagione dell'anno, in cui dal troppo caldo si dovrebbe morire, noi qui siamo gli eletti del Signore, e... gli elettori del Sindaco per grazia e volontà ecc. ecc. ecc.

Il caldo c'è, non c'è il cholera (di cui vi spero salvo) e tutto pel merito delle solite visite, e della buona armonia colla quale il nostro generoso Sindaco unisce l'interesse cittadino alla cavalleria... mondana.

Difatti non manca di spirito il Sindaco Ventura dispensando e raccogliendo complimenti. Uomini e donne, forse inconsciamente, sono le fondamenta allo scanno del Sindaco modello. (Se avete uno scultore... a ore perdute, inviatelo qui, farete un affarone, se intendete avervi il Giustiano Girella.)

C'era dunque una volta, anzi c'è oggi un Sindaco amatissimo delle pubbliche utilità: sta ad Este; e si chiama Ventura; fa opere grandiose; cioè non fa, incomincia, lavoro promette... coll'attendere lungo. Vorremmo sapere per esempio qualche cosa del monumentale pozzo di Piazza Frutti; si è sprofondato?...

Il Foro Boario quando s'incomincia? Alla Pescheria, ai Cessi e ad altro ancora, daretelo mano?

Ma che, il sig. Sindaco, conscio di

mi corrompe. D'onde viene adunque che l'amore il quale mi uccide la fa vivere? Forse è soltanto perchè il suo è condiviso, e che il mio, vergognoso e furtivo si deve consumare nell'ombra? No; imperciocchè io sento che se questa bella ed implacabile giovine accconsentisse ad amarmi, il mio cuore si gonfierebbe maggiormente di passione ed ancor più di collera; io sfiderei il mondo e mi vendicherei delle mie torture passate.

»... Sono un balordo decisamente. Io servo di marciapiede al sig. Emmerie e di complice a Simeona. La baronessa di Bruval non sa niente. Mi vengono delle voglie di rovesciare tutta questa felicità ch'io facilito e della quale non mi vien dato la mia parte.

» Se dentro otto giorni Simeona non ha adoperato tutta la sua amicizia presso la sua amica, cesserò di essere legato dal patto fraterno che abbiamo concluso. Mi scioglierò dal giuramento, e proverò loro che hanno torto, questi cari egoisti, di contar

tutta la dignità della sua carica, sprezzando le misure. Che sono mai i pozzi, i Fori Boari, le Pescherie, le ghiacciaie comunali, se ogni miserabile comune ne può disporre. Attendete, partorranno i monti. Del resto che profitto darebbe una ghiacciaia? Ove sarebbe la pubblica utilità in un pozzo?... Il tramvia non può aver l'onore di congiungerci ad altri paesi: vi andremo, magari a piedi, ma l'Amministrazione Ventura, non è una delle solite amministrazioni...

Povera Estel... È triste troppo il vederne lo sfacelo, ma più tristezza assai desta la corrente nemica a se stessa che segue il mal cammino. Vedete, il nostro Collegio Convitto, decoro del paese! Se va così, ritornerà chiuso, e di chi la colpa?... Oh! una mano sulla coscienza, sig. Sindaco, e lasci il posto che tiene: si rammenti della promessa fatta che non avrebbe accettata la carica di Sindaco: se Ella è cavaliere, si ricordi che primo sentimento è... l'amore di patria e la data fede.

È bensì vero che all'amor di patria qualcuno potrebbe ricordarle il progetto da Lei svolto per far ritornare gli emigrati, e le minacce ad un professionista all'epoca della candidatura di Clemente Corte, ma per oggi basta. Ciò sarà soggetto di altri articoli.

Da Cittadella

22 luglio.

Nelle elezioni amministrative di domenica scorsa, la lista del partito dell'ordine trionfò completamente. Sopra 183 votanti il co. Alessandro Cittadella Vigodarzere (rielezione) s'ebbe voti 173; l'avv. Rossetti dott. Giovanni (riel.) 169; il sig. Luigi Pagan (riel.) 166; l'ing. Luciano dott. Marangoni (riel.) 162; l'ing. Mercante dott. Vittorio (nuova elez.) 157.

Anco la rielezione del signor Luigi Pagan a consigliere provinciale procede a gonfie vele. A Cittadella sopra i 183 votanti furono per lui 169.

Finora, compreso il capoluogo, votarono otto comuni e nel complesso il sig. Luigi Pagan raccolse ben 450 voti, mentre il candidato avversario ne conta 14, o 15 che sieno.

La verità si impone e col trionfo della verità avremo il ritorno della calma almeno, se non il conforto dell'antica concordia.

Noventa Padovana. — L'altro ieri il sedicenne Bombelli Polisenò, si recò a prendere un bagno nel canale Piovego, ed essendo inesperto nel nuoto fu travolto dalla corrente ed annegò.

Carmignano di Brenta. — Alcuni giorni fa, ignoti penetrarono nella casa aperta e momentaneamente incustodita del sig. C. P. ed in di lui danno, da un comò pure aperto rubarono un orologio d'oro con catena

troppo sopra di me, di non contare abbastanza con me.

» Anche oggi ebbi una lunga conferenza col sig. Emmerie. Quell'uomo vuole giuocarsi di me. Gli domandai qualche anticipazione di felicità o d'ambizione sul destino ch'esso mi promette, egli mi parlò ancora dell'avvenire. Io pavento l'avvenire. Voglio delle gioie presenti. Dal momento che ho perduto l'entusiasmo per soli favori del cielo, dal momento che la tentazione ha preso una gran parte nella mia vita ho una impazienza di desiderii, un bisogno di soddisfare questa fame, questa sete, questa collera del mio cuore che non mi permette di aspettare. Malanno ad essi, se non posso farmi amore! Io impedirò loro di essere felici e di realizzare i loro sogni!...

» Non avrei che poche parole da dire per fare vacillare l'ambizione del sig. Emmerie e tentennare la felicità di Simeona!

» E' decisamente fra otto giorni che Simeona sarà presentata al ca-

dello stesso metallo del valore di Lire 150.

Piove di Sacco. — Verso le ore 10 pom. di ieri l'altro, in causa dello scoppio d'una lampada, si manifestò il fuoco alla camera da letto del Delegato di P. S. locale. Le fiamme propagatesi al letto, malgrado il pronto soccorso dei vicini, lo distrussero, recando al predetto un danno assicurato di L. 80.

Cronaca Cittadina

Elezioni provinciali. — Ecco lo stato effettivo dei voti per la nomina di due consiglieri provinciali nel distretto di Padova fino alla decorsa domenica:

Arrigoni G. B. — Padova 539 — Noventa 23 — Ponte San Nicolò 5 — Saonara 40 — Selvazzano 6 — Vigodarzere 15 — Vigonza 64 — Carrara S. Giorgio 14 — Carrara San Stefano 25 — Piazzola 10 — Villafranca 0 — Cervarese 30 — Saccolongo 12 — Torreglia 35 — Casalsarugo 46 — Limena 7 — Teolo 38 — Mestrino 31 — Totale voti 1003.

De Lazzara Erancesco. — Padova 572 — Noventa 5 — Ponte S. Nicolò 21 — Saonara 40 — Selvazzano 24 — Vigodarzere 23 — Vigonza 19 — Carrara S. Giorgio 15 — Carrara San Stefano 7 — Piazzola 5 — Villafranca 31 — Cervarese 25 — Saccolongo 28 — Torreglia 34 — Casalsarugo 1 — Limena 6 — Teolo 28 — Mestrino 31 — Totale voti 858.

Squarcina Giovanni — Padova 438 — Noventa 32 — Ponte S. Nicolò 22 — Saonara 19 — Selvazzano 20 — Vigodarzere 14 — Vigonza 11 — Carrara S. Giorgio 37 — Carrara San Stefano 22 — Villafranca 31 — Cervarese 27 — Saccolongo 32 — Torreglia 0 — Casalsarugo 47 — Limena 13 — Teolo 13 — Mestrino 29 — Totale voti 814.

Una circolare della Procura Generale di Venezia. — Ci consta che la Procura Generale di Venezia ha ordinato, che l'arresto dei condannati al carcere debba avvenire senza nessun preavviso, contro a ciò che si usava dapprima.

Ed in tal modo alla sprovvista, all'improvvisa si mette l'orgasmo e la disperazione nelle famiglie, che si vedono di punto in bianco strappato il proprio padre o fratello, che, incatenato, viene tradotto alle carceri. Noi disapproviamo altamente questo sistema, come quello che è lesivo della libertà personale dei cittadini. Un preavviso, sia pur breve, è una necessità; dacché il condannato può costituirsi da sé in carcere, senza che gli tocchi soffrire la vergogna, l'onta di esservi accompagnato fra gli angeli custodi.

Provvegga chi deve!

stello. Ah! se quella sciocca giovine potesse comprendermi!... Essa non dubita neppure di avere un ministero in un lembo della sua veste e che il trono ha bisogno del suo sorriso!...

» Quale commedia! mi salta il grillo anticipatamente.

I diversi brani precedenti ci permettono di penetrare i sentimenti, le lotte, le agitazioni di cui il cuore di Simeone è il focolare. Noi non cerchiamo l'antitesi né la simetria nello svilupparsi di caratteri; ma prendendo questi come la passione li trasformo, noi vediamo Simeona salire a poco a poco verso regioni più pure, a misura, al contrario che Simeone diventa cupo, feroce e sente l'inferno in fondo del suo cuore.

In mezzo di questi sogni di queste febbri, la baronessa di Bruval, che aveva incominciato collo sperare aspettando la luce, si sentiva più sola ed abbandonata di prima. I suoi dubbii si erano fortificati per le informazioni contraddittorie del sig. Emmerie. Dov'era suo figlio? Simeona, è vero,

Le corse di ieri. — Quantunque fossero corse di beneficenza, non c'era gran concorso di gente. Si vede proprio che tutte le cose umane soffrono la ineluttabile parabola descritta dal Vico. Ed anche le corse sono destinate, secondo noi, ad andare in disuso.

Del resto le corse di ieri riuscirono meravigliosamente interessanti per gli incidenti che vi si svolsero, incidenti, grazie a Dio, che non lasciarono alcuna conseguenza.

Nella prima gara dei velocipedisti riuscirono vincitori Congia, Berlese, Levi Cattelan; nella seconda i signori Dal Lago, Lenner, ed Ongaro. Nella gara definitiva riportò il primo premio, consistente in un remontoir d'oro con bandiera il sig. Dal Lago; il sig. Congia riportò il secondo premio consistente in un remontoir d'argento finissimo con bandiera, ed il terzo premio, consistente pure in un remontoir d'argento e bandiera, toccò al sig. Berlese.

A tutti quelli poi che presero parte alla gara fu conferito un diploma.

Bravissimi i nostri velocipedisti!

Nella corsa dei fantini toccò il primo premio di L. 350 al signor Paolo Ercolani col cavallo *Abdon*; il secondo premio di L. 200 toccò al signor Attilio Rava col cavallo *The-Prior*; il terzo di L. 150 al signor Pasquale Sbernini col cavallo *Nonservan*.

Due incidenti. Nella seconda gara dei fantini uno dei cavalli, il *Sans-Peur* stramazza a terra, ma fortunatamente dopo pochi momenti, si rialzò senza aver riportato lesione veruna. Nella gara definitiva poi toccò la volta del *Chinesino*, che, correndo a spron battuto, andò a battere proprio contro allo steccato. Ma come vi ha un Dio per gli ubbriachi, bisogna pur convenire che vi ha un Dio per i cavalli e per i guidatori. Cavallo e guidatore rimasero illesi.

Ma qui non è tutto.

Di punto in bianco si vede un accorrere di gente. Che è, che non è! Un ragazzo, troppo in estasi per le corse, non si avvide del canale sottostante, e vi cadde dentro. Dopo pochi secondi fu tratto dall'acqua e naturalmente per procurargli la... reazione dopo il bagno, e per distrarlo un pochino, gli si fece fare un giro di diporto. Manco male che tutto finì in un po' di paura.

La corsa dei Dilettranti procurò un... diletto. Naturalmente non interessava a loro di sforzare tanto i cavalli, tanto più che non dovea esserci una gara definitiva fra loro — e quindi fecero la loro passeggiatina fra le esplosioni... di gioia e di entusiasmo del pubblico.

E così anche le corse hanno avuto il loro turno. Arrivederci all'anno venturo!

si era sensibilmente mitigata a suo riguardo; ma la pazza giovine si sentiva attratta verso il mondo. La sua bellezza, gli omaggi che riceveva, il complotto di cui essa era l'istrumento a sua insaputa, tutto contribuiva a mostrarle dei visi sorridenti, fra i quali quello di Valentino aveva il sorriso più bello. Sempre in festa, sempre in visita, protetta ufficialmente dalla sig. di Brignolles, Simeona appena vedeva la sig. di Bruval, la quale rinunziava di seguirla nel suo vortice. Una corta visita prima della passeggiata mattutina, alla sera un solo bacio, un poco più tenero di una volta a dire il vero, erano tutti i rapporti fra madre e figlia. Quanto a Simeone, non lo si vedeva più. Il suo giornale, le sue conferenze cogli uomini politici erano i motivi della sua assenza. Egli non accconsentiva di rimanere a casa che quando sperava di vedervi la bella Sofia Giroud.

Antonina soffriva di quella solitudine.

— Egli mi tolse i figli, e non me ne da alcuno, diceva la povera martire a proposito del sig. Emmerie.

(Continua.)

Promissione. — Il Consiglio d'amministrazione della locale Società d'incoraggiamento ha deliberato nella sua seduta dell'altri ieri (lunedì) di conferire la medaglia d'argento al signor Antonio dal Bello affittanziere, per miglierie agricole introdotte in un fondo di 70 Campi Padovani da lui tenuto in conduzione in S. Urbano d'Este.

Bagni. — I calori senegaliani degli scorsi giorni misero in cuore l'argomento dei bagni, e sembrava quasi un refrigerio parlar di bagni sotto quegli ardori infuocati, e la fantasia, non potendolo il corpo, si tuffava con voluttà nelle quiete acque di bagni ipotetici, e godeva la sana frescura e dalla frescura spingevasi persino alla freddura. E senza raccapricciare, sentimmo al Pedrocchi un giovanotto di mite aspetto (oh! fidatevi alle apparenze!) parlando di bagni, tenere questo dialogo con altro giovane di non feroce fisionomia:

— Ai bagni, preferisco i bagnuoli.
— Quali?
— Quelli presso Conselve.
— Perché non quelli di Napoli?
— Perché fanno perdere la testal...
Sentimmo un altro affermare non esservi città che si rispetti senza un bagno.
— Penale? interruppe un Tizio.
— No, civile... e militare...

Il delizioso abbassamento di temperatura che ci concede da tre giorni il lusso ormai dimenticato di respirare, credesi dovuto in gran parte a queste freddure... da bagno.

Ora dovete sapere che un forestiero venuto qui per le corse dei cavalli, non sapeva adattarsi a questa verità di fatto: Padova non ha un bagno. Non parliamo di quello fuori Porta Saracinesca, il quale è, sotto tutti i rapporti, inferiore alle esigenze, non diciamo d'una città di 60.000 abitanti, ma di un paesetto che si chiami Peretola, o Volta del Barozzo. Quello è un bagno inferiore perfino alla critica. Il nostro forestiero, quando si dovette infine persuadere che proprio un bagno pubblico a Padova manca, pensò ai privati.

Ma subito egli dovette convincersi che qui a Padova il bagno è considerato come un'abitudine eminentemente aristocratica e di gran lusso. Un bagno viene diffatti a costare lire 1.50 fra una cosa e l'altra, mentre nelle altre città con 75 centesimi, ed anche con soli 50 voi avete un bagno pulitissimo, con tutte le possibili comodità, in un locale ove trovate sala di lettura con molti giornali, giardino, servizio inappuntabile.

A Milano p. es. in Via dell'Annunziata, in Via Sala, ed in altri molti stabilimenti un galantuomo che abbia l'abitudine civile del bagno... non penale, trova tutto quel ben di dio con 75 centesimi. Qui è caruccio il bagno... Oh quando penserà il vostro municipio a provvedere ad un così sentito bisogno della città? quando mai?...

E l'eco rispose... mai!!!
Processo. — Il giorno 8 agosto avrà luogo, davanti alla Corte d'Appello di Venezia, il processo contro il direttore ed il gerente del giornale *Forumjuli* di Cividale, processo di cui ci siamo molto occupati.

La difesa sarà sostenuta dal nostro egregio amico avv. Marin.

Teatro Verdi. — Sempre entusiasmo ognor crescente alla *Gioconda*. — Stassera avremo il solo ballo *Excelsior*, che comincerà alle 9.

Questo è un avviso utile per ragazzi, dacchè lo spettacolo è quasi espressamente somministrato per loro uso e consumo. Però la Presidenza ha voluto fornirci una *première*, ed è la sinfonia del dott. Tessaro, nostro amico, il quale la scrisse proprio per l'inaugurazione del Teatro Verdi. Sarà suonata a piena orchestra. E questo è l'eccitamento pegli adulti maschi e femmine. Ma vi ha ancora qualche cosa. La prima ballerina di rango francese Adelina Rossi ed il primo

ballerino Giorgio Saracco muteranno le variazioni del passo a due. Dunque ce n'è per tutti i gusti e nessuno speriamo vorrà mancare. Gli assenti avrebbero torto, e torto marcio!

Prezzi: Biglietto d'ingresso alla platea e galleria L. 2.00 — al loggione lire 1.00.

Militari dal soldato al sotto ufficiale e piccoli fanciulli pagano la metà del biglietto d'ingresso.

Poltrona a braccioli, L. 5 — allo scanno L. 2.

Posti distinti in galleria di prospetto, L. 1.25 — di fianco, L. 0.75.

Posti numerati in loggione di prospetto, L. 0.75 — di fianco, L. 0.50.

Palchi: Popiano, L. 10 — Primo ordine, 14 — Secondo ordine di facciata, 8. fianco, 5

Nuotatori in contravvenzione. — Ieri gli agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione tre giovinotti sui 14 anni, perchè permettevansi di nuotare ignudi nelle acque del Bacchiglione in Riviera delle Albe, rendendo così pubblico scandalo al buon costume.

Contravvenzione. — Ieri verso le 6 p., dagli agenti di P. S. venne dichiarato in contravvenzione l'eserciente oste P. P. di via del Carmine, perchè si permetteva di alloggiare forestieri senza la debita licenza.

Una al di. — Una provincialona se ne viene col suo compagno — per la prima volta — ad uno spettacolo d'opera.

Dopo alcuni a solo, i cori attaccano, e cantano a cuor largo.

« Ah! » esclama l'ottima quacchera, rivoltasi al compagno estasiato « ora che ce li hanno in tasca i nostri bravi soldi se ne impippano di noi altri! Senti?... cantan tutti assieme per finirli più presto! »

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. — Ballo *Excelsior* — Ore 9 p.

LISTINO BORSA

Padova 23 Luglio	
Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L. 93.50. —
fine corrente	» 93.55. —
fine prossimo	» —. —
Genove	» 78. —
Banco Note	» 2.06.3/4
Marche	» 1.23. —
Banche Nazionali	» 2115. —
Mobiliare Italiano	» 830. —
Costruzioni Venete	» 365. —
Banche Venete	» 193. —
Cotonificio veneziano	» 220. —
Tramvia Padovano	» 380. —

Diario Storico Italiano

23 LUGLIO

La fortuna di Matteo Visconti, l'anno 1323, aveva preso un bell'aspetto perchè oltre le ricchezze, quegli aveva cinque figli, prodi in armi, e ciò lo rendea ovunque uno dei più temuti e potenti.

Galeazzo suo figlio impossessatosi di Cremona, era poi riuscito a farsi eleggere signore di Milano. Ma siccome ciò non conveniva a papa Giovanni XXII, questi spedì Raimondo da Cardona, distinto capitano, a porre l'assedio a quella città.

Allora Marco Visconte corse in aiuto del fratello assediato, e alle porte di Milano ne avvenne un fiero combattimento, pel quale Cardona fu non soltanto costretto a levare l'assedio, ma rimasevi prigioniero.

E ciò avveniva il 23 luglio del suddetto anno.

Un po' di tutto

Castello storico. — Un giornale inglese annuncia essere stato messo in vendita il castello d'Efeggeklet, nell'isola Mors, in Danimarca.

È in questo castello ch'è nato Amleto il personaggio immortalato da Shakespeare, e nella vasta proprietà che circonda il castello trovansi una montagna sulla quale è sepolto il re Fegge che fu assassinato da Amleto

per vendicare la morte del proprio padre.

Un'agenzia di nuovo genere. — È sorta a Londra un'agenzia d'informazioni che merita la si segnali: mediante pagamento d'una somma fissa di un scellino (L. 1.25) si può domandare per corrispondenza a quell'ufficio un'informazione qualunque e in qualunque lingua. E' comesi vede, una specie d'enciclopedia vivente destinata ad evitare agli operai ed alla gente occupatissima ricerche sovente lunghe e difficili. Questa idea nuova e originale è stata messa in pratica da un membro della Camera dei Lordi.

Fenomeni vulcanici. — Una lettera di un membro della missione scientifica mandata dal ministero dell'istruzione pubblica francese per constatare i disastri prodotti dall'eruzione vulcanica nello stretto della Sonda, annuncia la sparizione di tre isole ch'erano sorte in seguito all'eruzione del Krakatoa.

Questo vulcano trovasi ora in un periodo di inattività.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Parigi, 21. — Dauphin legge la sua relazione in favore della revisione senza toccare l'articolo 8. — Spera in un accordo finale. — Domanda l'urgenza che viene approvata. — La discussione si farà giovedì.

Camera. — Discussione del credito di 5 milioni per Madagascar — Perin lo combatte Freppel e Lanesan lo sostengono — Delafosse constata la condotta ostile dei metodisti inglesi — Peyron dichiara, che oltre Tamatava e Majunga, Miot occuperà i punti che crederà necessari — Ferry ricorda i voti del 27 marzo dice che la Camera non vorrà cambiare politica; il governo concilierà la politica risoluta colla prudenza che impongono le circostanze attuali. Il credito è approvato.

Parigi, 22. — Lesseps annunziò all'Accademia delle scienze che la commissione tecnica internazionale, pronunziò a favore dell'allargamento del Canale di Suez. I lavori termineranno nel 1888.

Siracusa, 22. — Stanotte è morto il soldato valoroso Gaetano Fuggetto, insignito della medaglia d'oro al valor militare.

Londra, 22. — Avvenne un abbordaggio tra la corazzata *Defence* e *Valiant*, durante la manovra della squadra nella baia di Bantry; rimasero seriamente danneggiate.

Parigi, 22. — La Camera prese in considerazione la proposta di Costant onde ristabilire lo scrutinio di lista nella elezione dei deputati. Cominciò a discutere la proposta della alcoolizzazione dei vini, tendente a permettere al governo francese di sostenere la concorrenza coi vini esteri — Brousse affermò che il commercio francese soffre in seguito alla concorrenza dei vini spagnuoli ed Italia contenenti molto alcool tedesco. Domandò di tassare i vini superiori a dodici gradi e di creare un laboratorio alla frontiera del sud per riconoscere i vini alcoolizzati.

Roma, 22. — Il comandante della *Vedetta*, reduce da Aden, da Massua telegrafò al ministero degli esteri: **Aden, 22.** — ore 0.50 pm. — A Massua gli ambasciatori Abissini recantisi a Londra mi assicuravano che Bianchi trovavasi a Makalle il 1 luglio in buona salute.

Kavala (Rumelia), 22. — È giunta la *Principe Amedeo*. A bordo tutti bene.

Sofia, 22. — La sessione della Camera venne chiusa ieri.

Bruxelles, 22. — La Camera cominciò la verifica dei poteri.

Pietroburgo, 22. — Argiropoulos, segretario della legazione russa a Teheran, fu nominato ministro a Cettigne.

Dimostrazione a Londra

Londra, 21. — Circa 60,000 persone fra cui parecchie delegazioni della provincia, parteciparono al meeting di Hyde-Park. I manifestanti si divisero in sette gruppi presieduti ciascuno da un membro del Parlamento. Parecchi discorsi furono pronunciati; in ciascun gruppo vennero approvate ad unanimità le risoluzioni contenenti un biasimo pel voto dei lordi. Nessun incidente. La folla si disperse lentamente. Diversi gruppi fecero una dimostrazione dinanzi ai club dei conservatori, ma senza disordine. Poco entusiasmo.

Londra, 22. — Il corteggio era talmente lungo che gli ultimi arrivarono a Hyde Park soltanto dopo le sette ore, quando gli oratori avevano già cominciato a parlare. Calcolansi 100,000 le persone formanti il corteggio, cioè quasi un terzo delle persone recatesi a Hyde-Park. La folla composta specialmente di operai, fece una dimostrazione contro il Carlsonclub. Molti lordi e membri dei Comuni assistevano impassibili ai balconi del club mentre per 4 ore, vennero fatti segno alle ingiurie della folla che li fischiava. La musica suonava un inno funebre; invece dinanzi al Reformclub si fece una dimostrazione di simpatia. La popolazione accoglieva spesso la dimostrazione con frizzi. Nessuno ricordasi una dimostrazione più numerosa, ma ignorasi se sia un gran colpo contro i conservatori, che probabilmente provocheranno alla dimostrazione in loro favore.

Gli inglesi in Egitto

Londra, 22. — La conferenza si è adunata nel pomeriggio. Tutti i delegati e gli aggiunti finanziari erano presenti. Si aggiornò alle ore 4. Credesi che non si riunirà per qualche tempo.

Francia e China

Parigi, 22. — Ferry annunziò al Consiglio dei ministri che i negoziati colla China progrediscono bene.

IN MACCHINA

Londra, 23. — Alla conferenza di ieri si udì il rapporto di Childers riassumendo i lavori della subcommissione finanziaria. Si riunirà nuovamente domani.

Roma, 23. — Ieri fu firmata l'ordinanza portante i sette giorni di quarantena esistente pelle provenienze dall'estero per via di terra.

Il cholera

Marsiglia, 22. — Bollettino Ufficiale: dal 21 al 22 luglio 97 decessi di cui 57 di cholera.

Lione, 23. — Vi fu un quarto caso di cholera.

Arles, 23. — Otto decessi.
Tolono, 23. — Dal 21 sera al 22 vi furono quarantadue decessi. Il caldo di ieri fu di 37 gradi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

COMUNICATO

La direzione del giornale il *Barababao* dichiara che gli addebiti fatti al signor Giuseppe Celi, veterinario di Camposampiero, dipesero da false informazioni che trassero l'articolista ad apprezzamenti inesatti.

Dichiara quindi che quegli articoli vengono ritirati, nulla esistendo che adombri l'onoratezza e la rispettabilità del sig. Celi.

Con questa dichiarazione che il giornale il *Barababao* spontaneamente rilascia, è definito il processo intentato dal signor Celi colla querela 10 maggio 1884.

È autorizzato il signor Celi a far pubblicare la presente dichiarazione sui giornali che crede.

G. ALBURNO

3317 Direttore del *Barababao*.

Banca Veneta

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale interamente versato 4,000,000

Sede in Venezia Succursale in Padova

Cambio Azioni

Si avvertono i Signori Azionisti della Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti, che il cambio delle vecchie Azioni colle nuove avrà principio col giorno 26 corrente mese.

Ogni portatore di cinque Azioni vecchie, con versate L. 1b,25 ciascuna, riceverà in cambio N.° due Azioni nuove da L. 250 per Azione interamente versate, con godimento dal 1° Gennaio 1884.

Il cambio si effettuerà esclusivamente dalla Sede in Venezia stando però incaricata la Succursale in Padova di ricevere i titoli pel cambio, onde trasmetterli alla Sede e averne poi in sostituzione le nuove azioni.

I titoli presentati pel cambio dovranno essere accompagnati da apposita distinta fornita dalla Banca, che ne rilascerà ricevuta, sulla quale sa-

rà indicato il giorno in cui seguirà la consegna dei nuovi titoli.

Le Azioni vecchie dovranno essere munite ciascuna della firma o timbro della ditta presentatrice.

Venezia, 20 Luglio 1884.

3316

Il Consiglio d'Amministrazione.

STALLO DEI FOSPAN

Il sottoscritto avvisa il pubblico che col 15 luglio venne aperto l'antico stallo dei *Fospan* in via Tadi, dirimpetto alla cereria Martini; in cui vi sono vaste scuderie e comodità speciali.

L'osteria pure è fornita di scelti vini e cibarie.

Stallo Luigi.

Circolare N. 2193.

Banca Cooperativa Popolare

DI PADOVA

(Società Anonima Cooperativa)

A termini dell'art. 33 lettera B dello Statuto, gli Azionisti della Banca Cooperativa popolare di Padova, sono convocati in Assemblea generale ordinaria pel giorno di domenica 27 luglio corr. alle ore 11 ant. nel locale della Banca stessa, sito in via Maggiore ai Civici N. 691 A e 692 per la trattazione degli oggetti di cui l'ordine del giorno appiedi.

Qualora detta convocazione andasse deserta per mancanza d'intervenuti, la seduta verrà rimandata alla successiva domenica 3 agosto p. v. alla stessa ora e nel medesimo locale.

Padova 17 luglio 1884.

Il Presidente del Consiglio
MASO TRIESTE

I Sindaci

A. Fusari

T. Bono

F. Astolfi.

Il Direttore

A. Soldà

Ordine del giorno

1. Esposizione delle condizioni della Società a 30 giugno p. p.
2. Modificazioni al Regolamento relativo al servizio di Cassa (art. 61 dello Statuto).
3. Approvazione della istituzione di un'Agenzia in Noventa Padovana (art. 3 dello Statuto). 3315

Società d'Incoraggiamento
Padova 1879

PREMIATA FABBRICA

SPECIALITA' BISCOTTINI PADOVANI

DI

A. Priuli Bon

AL SERVIZIO DELLA REAL CASA

Si vendono esclusivamente in Padova, Via Rodella N.° 324, vicino la Piazza delle Erbe, tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta, con elegante etichetta. 3295

Ministero di Agricoltura
Industria e Commercio 1880

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla **Via del Sale, N. 9**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca. 3325

SCUT-WINY S

Vedi avviso IV Pagina.

LA RIFORMA, gran giornale quotidiano di ROMA, pubblica a cominciare dal 10 corrente luglio

IL ROMANZO DI MISDEA di E. Scarfoglio

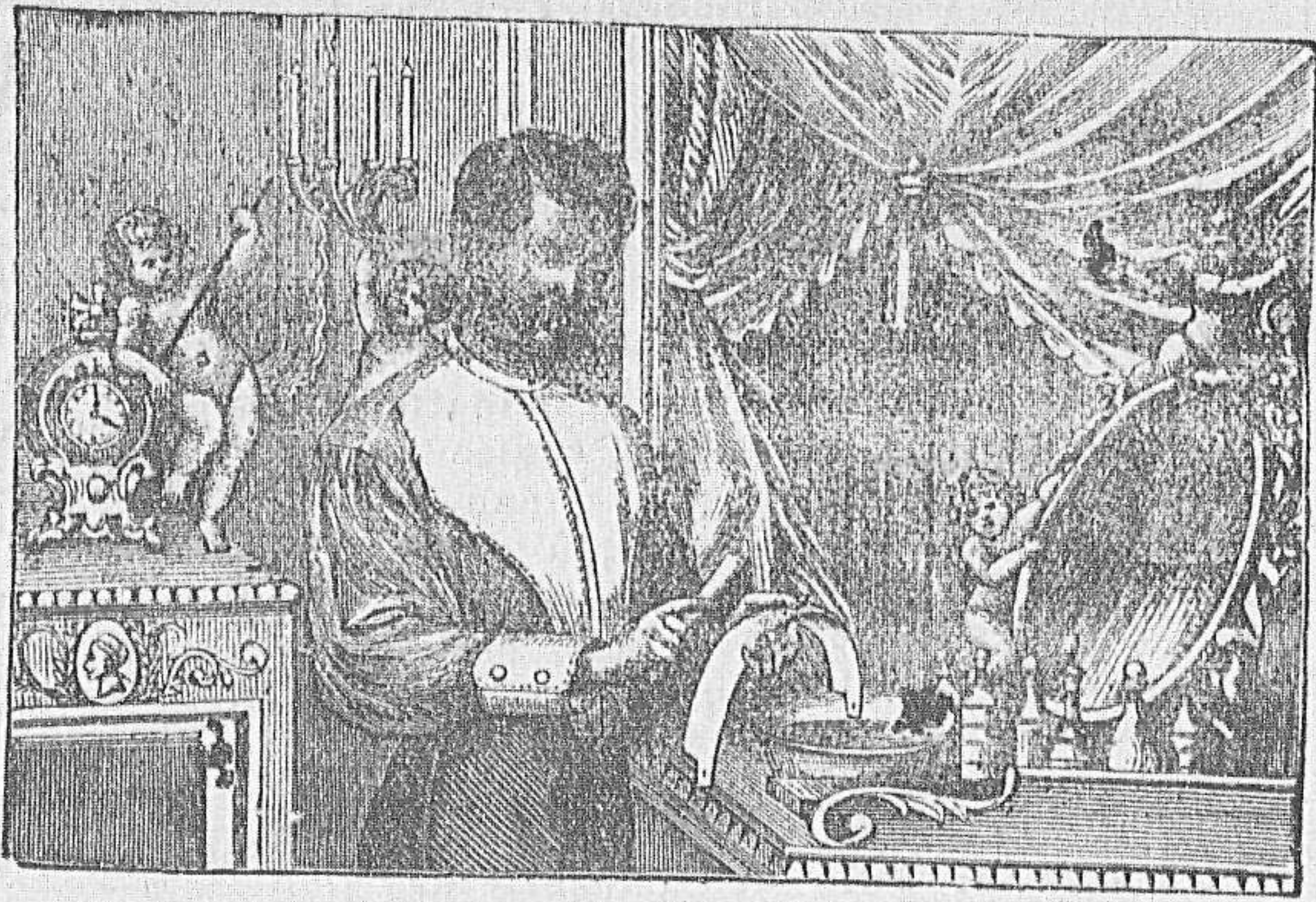
ABBONAMENTO:

Lire 8, 16, 30 con grandi premi a scelta, fra cui "L'Esposizione Illustrata di Torino", 40 magnifiche dispense in corso di pubblicazione.

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. 1879

LINGERIA AMERICANA

Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria



Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela in permeabile
ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodicume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: (COLLI diritti L. 7 20
" rovesciati > 10 20
POLSINI > 18 00
DAVANTI CAMICIA > 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104 Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

Collegio Internazionale in Saronno

PER LINGUE CONTABILITA' E COMMERCIO

con Scuole Elementari e Tecniche

e una PENSIONE SPECIALE per adulti italiani e stranieri studenti lingue.

230 Programmi a richiesta.

Acque Manganifere-Ferruginose-Alcanine FONTE REGINA MARGHERITA in VALDOBBIADENE

Efficacissimo contro le anemie, la clorosi (gastralgia, dispepsia, cardiopalmo, vertigini) ingorghi, glandulari, ostruzioni viscerali, catarri, malattie della viscica, delle reni ed in specie dell'utero ecc. ecc. comprovato da numerosi attestati.

Valdobbiadene dista tre quarti d'ora dalla Stazione Ferroviaria di Cornuda due ore da Treviso tre da Venezia. Borgata civile, tranquilla posta fra vigne e frutteti in amenissima posizione ai piedi delle Prealpi Venete.

Clima dolce, costante ricostituente, aria purissima da sé sola una cura. Diligenza alla Ferrovia e Posta due volte al giorno, servizio particolare di Vetture, Alberghi e Trattorie a modici prezzi; Telegrafo, Casino di Società, Giornali Nazionali ed Esteri, gite alpestri fino all'altezza di metri 1577 &.

Passaggiate pittoresche, splendidi panorami.

La Direzione.

NB. A richiesta la Direzione offrirà maggiori informazioni.

3280

Cemento idraulico Portland natura'le

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1,40 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1^a qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) . L. 7 — al quintale
Id. 2^a id. id. > 5 —
Id. 3^a id. id. > 3 75

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

3314

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovmazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum
Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per b bite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia d Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

3586



SCUT-WINY S

Preparato dallo Stabilimento Chimico

Vughin Jonis London

S.t W 89 C.t Titefield

Il liquore — SCUT-WINY — è l'unico preservativo contro gli inconvenienti prodotti dalla malaria, dai luoghi umidi e paludosi, dagli odori nauseanti cui vanno soggette le abitazioni del povero e del ricco, per la prossimità di magazzini, depositi, stalle ecc. ecc. che attirano coi loro melfici odori tanti insetti nocivi alla salute e segnatamente il bacillo generatore del

COLERA ASIATICO

È un liquore alcoolico come il Cognac, di un sapore tollerabile ad ogni temperamento poichè può prendersi anche allungato con l'acqua.

Come preservativo, basta un cucchiaino da tavola ogni sei ore.

3309

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis dello splendido, più economico e unico Giornale di Mode, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.

Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—

Piccola > 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un

anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami,

lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al Giornale di Mode

LA STAGIONE
Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano
per avere GRATIS Numeri di Saggio.

LA STAGIONE
Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano
per avere GRATIS Numeri di Saggio.

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

INFALLIBILE RITROVATO

Nuovissimo infallibile ritrovato SRADICATORE DEI CALLI DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino Cornello e farmacia. — In LE GNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia.

3238

INFALLIBILE RITROVATO